

oggetti di franchigia che s'intendevano introdotti
nella causa invertevole col fatto della costituzione
del prossimo matrimonio.

Intendeva il datante che i sopraddetti, ora, immobili, so-
no soggetti alla fecondazione e fecondazione di terra,
anche all'anno e canone enfiteutico dato
to al sig. Donna di Divona, quali per il futuro
sposo s'accolla e si obbliga pagare, dal primo
settembre del corrente anno in poi.

In esse immobili la suddetta Giuseppa Bartaruci
ci avrà la proprietà dal giorno della celebra-
zione del matrimonio in poi di tutte le
b. rispettive attinenze, dipendenze ed accessi-
ris, e il materiale possesso e godimento dal pri-
mo settembre venturo; perche il datante
spegliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione,
che ha e vanta sui medesimi immobili in
virtù, e surroga nel più ampio e valido
modo la predetta sua figlia Giuseppa, con
espressa dichiarazione che la fecondazione degli
alberi esistenti nel suddetto fecondazione di terra
in contrada Mezzurina, spettano per quest'an-
no colauso al solo datante, che avrà per sé
diritto di farne il raccolto alla rispettiva
maturazione.

Il futuro sposo predetto promette e si obbliga di non
amministrare la superiore dote e difarsi, la
restituzione, quando ne sarà il caso, né uno
di di legge, però le parti rinunziano all'ipoteca
legale che spetterebbe alla sposa sui beni del
marito, e di conseguenza dispensano, ed so-
tano d'averla liberamente d'ogni respon-
sabilità.

Intendeva il datante Donato Bartaruci di non
aver fatto altri precedenti donazioni alla
predetta sua figlia.

Le conferisce il diritto allo sposo di vendere,
o permutare gli immobili come sopra costituiti
in dote alla suddetta Giuseppa Bartaruci, però
al di lei consenso espresso e senza capo d'alcuna
autorizzazione giudiziale e condizione però
che s'impietui fatto come dote, nel caso di
vendita, il prezzo relativo, trattandosi di
permuta con corrispettivo in denaro, di questo
venga pure impiegato a favore della moglie,
e a scopo dotele, con avvertenza che l'immobile
ricevuto in permuta di terra senza altro dote,
le in luogo e vece di quella ceduta allo stesso
titolo. Il tutto poi da eseguirsi e stipularsi
si coll'assenso e l'intervento della moglie in